



Comune di Bologna



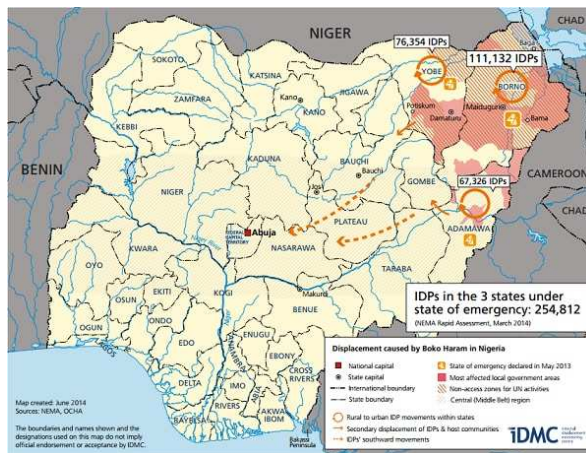
Giovedì 22 novembre 2018 ore 17,30

Biblioteca Amilcar Cabral - Via S. Mamolo 24, Bologna

NON SOLO BOKO HARAM: LA RELIGIONE COME STRUMENTO POLITICO

Conversazione con

Anna Maria Gentili, Università di Bologna



In Nigeria il ritorno alla democrazia del 1999, dopo decenni di dittatura militare, ha visto l'intensificarsi di conflitti, tutti in varia misura caratterizzati dall'essere radicati in movimenti di *revival* religiosi, non solo - e in certi casi non soprattutto - islamici.

Proteste e conflitti hanno una storia, spesso molto antica, ma certamente leggibile nelle politiche di *divide et impera* e di gerarchia razziale e tribale del periodo coloniale e nelle politiche di sviluppo, di militarizzazione dello Stato indipendente e redistribuzione delle risorse (*in primis* il petrolio). L'affiliazione a un messaggio religioso che non accetta mediazioni e compromessi è ovunque parte integrante delle lotte per il potere, locale e statale; si trasforma o si riattiva in forme nuove in specifiche congiunture, per diventare esplosivo in concomitanza di competizioni elettorali, il cui risultato potrebbe rimettere in discussione la redistribuzione dei vantaggi.

Boko Haram esiste da oltre vent'anni e malgrado il massiccio intervento militare non è stato debellato. Al contrario, la regione a cavallo fra Stato del Borno (Nigeria del Nord), Niger, Camerun e Ciad è diventata una terra di nessuno che il governo e l'esercito nigeriano, appoggiato dalle forze armate dei paesi vicini, non riesce a ricondurre a uno stato di normalità e in cui l'uso della repressione militare ha approfondito la sfiducia nello Stato. Boko Haram non è solo una questione nigeriana, ma regionale e globale. Così come altri islamismi radicali in tutto il Sahel e in Africa orientale.

Ciclo di incontri **Conversazioni sull'Africa**

Ingresso libero